Anno I - N. 6 - Lire 5 la copia. Mercoledì, 12 marzo 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 40. Necrologie Lire 65 (Compartecipazioni al lutto Lire 130). Ricerche prigionieri Lire 25. Finanziari e legali Lire 60. Nel corpo del giornale Lire 60. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: U. P. I. Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 1.250 - Sem. L. 650 Trim. 350. Spediz. in Abbonamento Postale.

A Mosca si parlerà della Cina ma all'infuori della Conferenza

L'inaspettata richiesta di Molotov non ha creato le temute difficoltà: su proposta di Bevin l'argomento verrà affrontato in discussioni non ufficiali

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, 11 marzo — [illegible]

... il capo della diplomazia ... ha rammentato i precedenti della questione ed ha lasciato ... di avere voluto parlare ... sua proposta di ieri appunto ... discussioni non formali.

«... Abbiamo ritenuto possibile — ha detto — includere nell'agenda, sotto specie di informazione, un rapporto sulla questione dell'accordo raggiunto a Mosca in merito all'unificazione e alla pacificazione della Cina. Se i miei col- [illegible]

Per una giusta pace
LA REVISIONE auspicata negli S. U.

[illegible]

La Jugoslavia chiede assegnazioni di grano

[illegible]

Il trattato di pace
LEE E' CONVINTO che Roma ratificherà

[illegible]

Sforza riceve Keeny
Il problema dei profughi nei campi italiani

[illegible] ... pe britanniche ed americane avranno lasciato il Paese, giacchè al Governo italiano si addosserebbe un onere impossibile se dovesse essere lasciata ad esso la soluzione del problema delle decine di migliaia di profughi, in maggior parte jugoslavi, che si trovano attualmente nei campi sotto controllo militare britannico.

Il fidanzamento di Stone annunciato ufficialmente

[illegible] ... Stone se n'è avuta finalmente la notizia ufficiale. Le nozze avranno luogo quanto prima a Roma. La baronessina Renata Aborio Mella di Sant'Elia, che si era recata ad Amalfi per evitare interviste, visto che il luogo da lei scelto era battuto costantemente da cronisti in cerca di primizie ha preferito ritornare a Roma.

La nuova legge in difesa della Repubblica italiana contro l'attività fascista

Repressione dei tentativi di restaurazione con mezzi violenti dell'istituto monarchico

ROMA, 11 marzo. — Allo scopo di assicurare la efficace repressione delle manifestazioni dannose alle istituzioni repubblicane, il Consiglio dei Ministri, con decisione presa nella sua ultima riunione, ha ritenuto necessario riordinare e aggiornare le disposizioni contro l'attività fascista. Ecco il testo del decreto:

Art. 1) Chiunque costituisca sotto qualsiasi forma e denominazione il partito fascista, ovvero ne promuova la ricostituzione, è punito con la reclusione da 10 a 20 anni. Chiunque vi aderisca è punito con la reclusione da 2 a 10 anni. Le stesse pene si applicano a chiunque costituisca qualsiasi partito diretto alla restaurazione con mezzi violenti dell'istituto monarchico, ovvero ne agevoli la costituzione, ovvero vi aderisca.

Art. 2) Chiunque svolga attività fascista o attività diretta alla restaurazione dell'istituto monarchico, impedendo o ostacolando con atti di violenza o di minaccia l'esercizio dei diritti civili o politici dei cittadini, è punito, qualora non costituisca reato più grave, con la reclusione da 3 a 12 anni.

Art. 3) Chiunque, al fine di svolgere alcuna delle attività prevedute negli articoli precedenti, promuove, dirige o sovvenziona una banda armata è punito per ciò solo con la reclusione da 15 a 30 anni. Chiunque partecipa alla banda armata è punito perciò solo con la reclusione da 5 a 15 anni.

Art. 4) Nella ipotesi di concorso nel delitto preveduto nell'art. 3 con alcuno dei delitti preveduti negli art. 1 e 2, quando si tratti di fatti che per la loro gravità siano tali da poter provocare e alimentare la guerra civile, i promotori e i capi possono essere puniti con le pene comminate dall'art. 2 del decreto legislativo 27 luglio 1944 N. 159.

Art. 5) Chiunque, a mezzo della stampa o in altro modo, pubblicamente istiga a commettere alcuno dei delitti preveduti negli articoli precedenti, è punito con la reclusione da 2 a 10 anni. E' punito con la reclusione da 1 a 5 anni chiunque, con i mezzi anzidetti, esalti pubblicamente le persone, gli istituti e le ideologie del fascismo.

Art. 6) Chiunque, con i mezzi indicati nei precedenti articoli, fa propaganda per la restaurazione della dinastia sabauda, è punito con la reclusione da 6 mesi a 2 anni.

Art. 7) Chiunque dà rifugio o assistenza ai colpevoli dei delitti preveduti negli art. 1 e 2 o li aiuta a eludere le investigazioni delle autorità, ovvero a sottrarsi alle ricerche della medesima o all'esecuzione della condanna e chiunque sopprime o in qualsiasi modo disperde le tracce o gli indizi del delitto, è punito con la reclusione da 1 a 5 anni. Non è punibile chi commette il fatto per salvare un ascendente o un discendente o il coniuge o un fratello o una sorella o uno zio o un nipote o un affine entro il secondo grado, tranne in quest'ultimo caso che sia morto il coniuge e non vi sia prole.

Art. 8) Per i delitti preveduti negli articoli precedenti si procede con istruzioni sommarie e quando è possibile con giudizio direttissimo.

DEPLOREVOLI INCIDENTI A SOFIA

Diplomatici aggrediti da soldati bulgari

Sette Paesi hanno protestato

LONDRA, 11 marzo — *Sette rappresentanti diplomatici di Nazioni alleate e neutrali a Sofia hanno inviato al Governo bulgaro note di protesta contro il «comportamento indegno» di militi bulgari nei confronti di membri del corpo diplomatico e contro la richiesta del Governo bulgaro di esaminare i conti delle missioni diplomatiche. I sette Governi i cui rappresentanti hanno inviato note di protesta sono la Granbretagna, la Francia, la Santa Sede, l'Italia, la Svezia, la Svizzera e gli Stati Uniti. Il Ministro romeno a Sofia, che è il decano del corpo diplomatico, ha pure protestato in forma ufficiale contro un attacco da parte di militi ai danni del Ministro francese.*

Gli incidenti per i quali sono state inoltrate le proteste e che sono stati descritti nei circoli ufficiali come «gravi infrazioni ai canoni in uso di cortesia internazionale» sono sorti in seguito all'annuncio dato il giorno 7 al Governo bulgaro che tutti i biglietti di banca dovevano essere ritirati per il 10 marzo. Nello stesso giorno il Ministro degli Esteri bulgaro, Kimon Georgiev, aveva informato le missioni straniere che tutta la valuta in loro possesso doveva essere consegnata alla Banca nazionale per le ore 18 del giorno 7. L'imposizione di un limite di tempo così ristretto viene definito a Londra come «poco cortese».

Inoltre militi bulgari (forze di polizia) circondarono gli edifici delle missioni e tentarono di fermare tutti i visitatori. Il comportamento dei militi fu particolarmente incivile alla Legazione francese. I militi tentarono di far uscire con la forza dalla loro automobile i membri dell'Istituto francese di Sofia (una organizzazione culturale) e quando il Ministro francese fece le sue rimostranze fu attaccato dai militi, benchè essi debbano aver saputo chi egli fosse. Più tardi nel corso dello stesso giorno il primo segretario della Legazione francese fu trascinato fuori dalla sua automobile mentre si recava alla Legazione britannica, ove dei militi erano stati appostati con l'ordine di impedire l'accesso a chiunque si presentasse, fosse pure britannico.

A questo punto i rappresentanti diplomatici della Granbretagna e degli Stati Uniti protestarono presso il Segretario generale del Ministero degli Esteri bulgaro, ma senza successo. In seguito i rappresentanti di tutte le missioni si recarono dal Governatore della Banca nazionale bulgara. Il Governatore aveva precedentemente rifiutato di cambiare la valuta in possesso della missione militare britannica, dichiarando di ignorarne la provenienza. Tuttavia i libri della Banca dimostravano che la valuta era stata fornita dallo stesso Governo bulgaro. Durante i colloqui con il Governatore apparve chiaro che le autorità bulgare desideravano esaminare i conti della missione britannica, proposta che a Londra è stata definita «oltraggiosa» e naturalmente rifiutata. Alla fine il Governatore acconsentì a cambiare circa un terzo della valuta in possesso delle missioni britannica, americana, francese ed italiana.

La questione è seguita molto da vicino nei circoli ufficiali di Londra. Si ha la sensazione che essa potrà avere effetti deplorevoli negli ambienti commerciali bulgari e nelle relazioni commerciali con le Potenze straniere.

Complotto nazista stroncato in Austria

LONDRA, 11 marzo — Il Ministro degli Interni austriaco ha annunciato la scoperta di una congiura perfettamente organizzata per portare i nazisti ai posti di comando in Austria. E' stato dichiarato che l'organizzatore del complotto è un ingegnere di nome Walter Raffelsberger, che è stato arrestato recentemente nell'Austria occidentale insieme ad altri 57 ex nazisti.

Il Raffelsberger è stato commissario nazista per le industrie private in Austria ed è stato dichiarato che i congiurati si procuravano fondi per mezzo di grosse operazioni al mercato nero.

Discorsi di Croce, Togliatti e La Pira sul progetto della nuova Costituzione

Tesi discordanti sull'inserimento dei Patti Lateranensi - Il filosofo liberale contro un'eventuale votazione concordata dai tre maggiori partiti

ROMA, 11 marzo — Nella seduta di questa mattina alla Costituente, dopo lo svolgimento di numerose interrogazioni, si è ripreso il dibattito sul decreto con cui si modifica il testo unico della legge comunale e provinciale.

Seduta in grande stile invece anche quella pomeridiana, dedicata al dibattito sulla nuova Costituzione. Oratori sono stati La Pira, democristiano, il leader del partito comunista Togliatti e il leader del partito liberale Benedetto Croce; sicchè si può dire che la seduta odierna abbia dato una visione panoramica della situazione politica italiana.

Primo a prendere la parola è stato l'on. LA PIRA, professore all'Università di Firenze. Ha iniziato dicendo che l'attuale crisi costituzionale deve essere inquadrata nel travaglio della società contemporanea e si spiega col fatto che l'ordine giuridico tradizionale non risponde più alle nuove realtà sociali. Nega che il progetto disegni una costituzione democristiana: si tratta soltanto di una costituzione umana la quale consacra conquiste di ordine umano dovute al cristianesimo, che possono servire per tutti gli uomini. L'on. La Pira, dopo aver rilevato che i Patti Lateranensi non possono essere ignorati, perchè esistono delle sensibilità storiche di cui bisogna pure tener conto, conclude il suo discorso invocando sull'Assemblea Costituente la benedizione divina.

Secondo oratore è l'on. TOGLIATTI, il quale si domanda perchè l'Italia stia attendendo una nuova Costituzione. Egli dice che ciò è dovuto al fatto che la sconfitta subita dall'Italia è stata dovuta alla politica d'una determinata classe dirigente che, volendo far prevalere i propri interessi, ha portato il Paese verso un tragico destino e che perciò è necessario che una nuova classe dirigente vada alla ribalta e che la Costituzione sia tale da consentirglielo e che sia tale da impedire che quanto è accaduto possa ripetersi.

Dopo aver affermato che gli illustri uomini del periodo prefascista che siedono ancora a Montecitorio sono in parte anch'essi responsabili del disastro in cui è precipitato il Paese, il leader del Partito comunista afferma che il problema della nuova Costituzione è quello di far sì che l'Italia non possa più ricadere in mano di quei gruppi che dominano perchè detengono i mezzi di produzione. Ecco perchè la nuova Costituzione deve essere antifascista. Essa deve basarsi su tre principii: della libertà, della sovranità popolare e del progresso sociale.

L'on. Togliatti dichiara di non condividere le critiche fatte ieri al progetto dall'on. Orlando. «Io ho avuto l'impressione — ha soggiunto — che lei, on. Orlando, cercasse nella Costituzione qualche cosa che non abbiamo voluto mettere di proposito; l'impressione che lei cercasse il re». Tutti ridono mentre l'on. Togliatti aggiunge: «Noi abbiamo voluto affermare che la sovranità è del popolo».

Dopo aver criticato l'ordinamento della seconda Camera, invita tutti i partiti a togliere dal progetto quegli intralci alla sovranità popolare che vi sono stati messi per non spingere il popolo ad un'azione diretta e quindi allo scardinamento del regime parlamentare.

Nessuno ha chiesto la revisione dei Patti Lateranensi, ma essi non devono figurare nella Costituzione, perchè sarebbe menomare la sovranità dello Stato italiano. Dichiara poi di essere perplesso circa l'ordinamento regionale, perchè se è necessario il decentramento amministrativo non lo è altrettanto una vera autonomia regionale, che minerebbe l'unità nazionale, per la quale si è sempre battuta la classe lavoratrice. Per quanto riguarda le esigenze sociali, i diritti dei lavoratori devono figurare nella Costituzione anche se essi non possono essere tradotti in atto immediatamente.

Ha quindi la parola BENEDETTO CROCE e moltissimi deputati gli si fanno intorno per ascoltarlo meglio, e fra essi anche Togliatti. Il filosofo rileva che i tre partiti di massa hanno tirato ciascuno l'acqua al proprio mulino, venendo a compromessi dannosi, mentre occorreva dare al popolo italiano un complesso di norme giuridiche che garantissero a tutti i cittadini di quasiasi opinione politica, categoria economica e condizione sociale, la sicurezza del diritto e l'esercizio della libertà. Ricordato che nel 1929 egli fu il solo ad opporsi in Senato ai Patti Lateranensi, l'oratore lamenta che questi Patti figurino ora nella Costituzione, non perchè i liberali siano contrari alla pace religiosa, ma perchè non c'è nulla di comune tra una costituzione e un trattato internazionale. Deplora le autonomie regionali perchè l'unico bene che sia rimasto intatto è l'unità statale, che va mantenuta saldissima. Il filosofo riferisce quindi la voce secondo cui i tre partiti avrebbero già deciso di votare il progetto così com'è e si domanda: «Avremo dunque anche all'interno una sorte di diktat come quello impostoci dagli alleati, che tanto ci offende? Ma quel diktat venuto dal di fuori se ci offende, pure ci unisce, mentre questo ci dividerebbe e corromperebbe».

Il discorso è applaudito unanimemente e tutti gli si fanno intorno per congratularsi con lui, ma da filosofo egli non pare tener troppo in conto queste manifestazioni di affetto, perchè lo si vede prendere il bastone a cui si appoggia e andarsene pian piano dall'aula.

Dalla Jugoslavia dopo 22 mesi

Sono tornati a Trieste sei internati civili

TRIESTE, 11 marzo — Dopo circa 2 anni di assenza, sei internati civili in Jugoslavia hanno fatto ritorno ieri a Trieste.

Essi sono: Albino Furlani, di 33 anni, abitante in via Costalunga 23; Armino Persoglia, di 28 anni, domiciliato in via Settefontane 59, Ruggero e Raffaele Tortuli, di 21 rispettivamente di 20 anni, residenti in via del Crocifisso 4; Giuseppe Cavallaro, di anni 23, abitante in via del Pesce 2, e Benito Muratori di 21 anni, abitante in via Malcanton 4. Il loro arrivo è avvenuto alle ore 13. Dopo una breve sosta al Silos, essi sono rincasati.

Essi furono prelevati nel maggio del '45, e dopo la permanenza di un anno nel campo di Cocevia vennero trasferiti nel campo di Tekarie, ed infine in quello di Lubiana. Loro compagni di prigionia erano molti istriani, ma nessun altro triestino. I rimpatriati partirono sabato da Lubiana, e per mancanza di mezzi di trasporto hanno dovuto percorrere a piedi il tratto Abbazia-Fiume. Tutti sono in abbastanza buone condizioni fisiche.

Un Ordine del G. M. A.
Classificazione dei facchini per gli assegni familiari

TRIESTE, 11 marzo — E' entrato in vigore l'Ordine n. 330 del G.M.A. sulla classificazione, basata sul numero degli abitanti delle rispettive località di registrazione, delle cooperative e delle carovane facchini al fine di determinare la legislazione relativa agli assegni familiari.

I salari medi convenuti verranno fissati nel modo seguente: Classe 1.a (Località con popolazione superiore ai 300 mila abitanti), lire 165 giornaliere, classe 2.a: (popolazione superiore ai 50 mila abitanti) lire 130; classe 3.a: (popolazione dai 20 ai 50 mila abitanti) lire 110; classe 4.a: (popolazione fino a 20 mila abitanti) lire 100.

I salari medi giornalieri saranno computati su una base media di 1 giorni lavorativi per settimana.

Tumultuosa seduta all'Assemblea francese

PARIGI, 11 marzo — La seduta dell'Assemblea francese è stata sospesa questa sera dal Presidente, allorchè il dibattito sull'Indocina è degenerato in una violenta colluttazione fra membri del partito repubblicano della libertà (di destra) ed i comunisti. Una deputatessa comunista ha sciaffeggiato un collega di destra, mentre diversi comunisti e deputati appartenenti al partito repubblicano della libertà si azzuffavano nelle gallerie. Pierre André (del partito repubblicano della libertà), discutendo all'Assemblea l'organizzazione della difesa nazionale nel corso del dibattito sull'Indocina, ha fatto una severa critica delle azioni del partito comunista ed ha tacciato di disertore il vice Primo Ministro comunista Maurice Thorez per aver abbandonato un'unità dell'esercito francese nell'autunno del 1939.

Beni della Zona B

Un convegno a Udine di industriali giuliani

UDINE, 11 marzo — Si svolgerà prossimamente a Udine un convegno degli industriali giuliani della Zona B (Fiume, Zara, Pola e, in parte, Gorizia e Trieste), durante il quale saranno trattati i problemi più urgenti della categoria.

Gli industriali suddetti fanno parte del gruppo dei capitecnici e specializzati già operanti nelle Zone assegnate dal trattato di pace alla Jugoslavia e che intendono trasferire e fa[illegible] sorgere la loro attività nel Mezzogiorno d'Italia e, in parte, nella [illegible]tina. Essi, a quanto informa [illegible]striale fiumano Mareschi, si sono costituiti in Unione sotto gli au[spici] della Confindustria ed hanno [costitui]to un Consorzio, denominato [«Giul]mar», sotto forma di Società [per a]zioni, la quale predisporrà i [mezzi] necessari al trapianto di organizzazioni industriali giuliane nell'Italia meridionale.

«Giulmar» hanno aderito e aderiscono soltanto le ditte che intendono trasferirsi nel Sud, lasciando [impr]egiudicata l'azione generale degli industriali giuliani e dalmati per [il ri]conoscimento, da parte del Governo italiano, del risarcimento per [i be]ni abbandonati. Il Ministro della [Indu]stria e Commercio, on. Morandi ha assicurato al nuovo Consorzio l'appoggio suo e del Dicastero cui [è p]reposto.

Solidarietà a Roma per gli esuli istriani

ROMA, 11 marzo — Questa mattina si sono riuniti in Campidoglio i rappresentanti del Comitato nazionale per i rifugiati italiani e di vari enti che si dedicano all'assistenza dei profughi da Pola e istriani, per la costituzione d'un Comitato romano. L'on. Pecorari, segretario generale, ha invitato — e i presenti hanno cordialmente approvato — ad assumere la presidenza del Comitato romano il Commissario del Comune, dott. De Cesare. Sono poi stati esaminati il programma e i compiti del nuovo Comitato che deve integrare l'opera del Governo e coordinare la sua attività con quella del Comitato nazionale.

All'annunzio della grande festa organizzata dal «Giornale d'Italia» a beneficio dei profughi giuliani, molti enti e ditte hanno voluto dare il proprio contributo per la riuscita dell'avvenimento. Alla festa parteciperanno noti attori del teatro e del cinema.

Tutto in Germania è questione di punti

Sono tornati allo scambio in natura organizzato, naturalmente, in modo razionale: in ogni città esiste un'apposita "Tausch Zentrale", dove periti di ogni ramo assicurano una tassazione equa e reale per qualsiasi oggetto; e al marco, quindi, nessuno ci pensa più

(DAL NOSTRO INVIATO)

HANAU, marzo — *Era stato, dalla Baviera all'Assia, un viaggio in scatola chiusa — sprangate dal ghiaccio le porte delle vetture, fantasticamente smerigliati dal gelo i vetri dei finestrini — quando a Hanau, forse per invidia dei soli artificiali che una volta si costruivano in questa città, fece capolino tra la bruma un solicello lattiginoso e convalescente, ma vero, che presto ebbe liquefatto i sigilli della nostra prigione, si cominciò a intravvedere, vedere, spaziare con l'occhio sul paesaggio che ci accompagnerà per tutto il viaggio, quanto è lungo e largo questo paese, rovine e rovine, macerie, macerie e macerie, fino all'esasperazione, fino all'ossessione, all'incubo.*

Tutti «ruinenkrank»

Sono malato di rovine, Ich bin ruinenkrank — *si sente dire arrivando, e a tutta prima il concetto ha dell'ostico, pare una sottigliezza da nevrastenici. Proprio di macerie e rovine il viaggiatore è curioso arrivando, è la prima cosa che va cercando. a Francoforte, la prima cosa che chiesi fu una jeep che mi aiutasse a moltiplicare ed esaurire il panorama di devastazione che mi circondava, e avevo curiosità di forestiero e di novellino che urtavano contro una sorda apatica indifferenza degli interrogati, americani o tedeschi che fossero, dite, dodomandavo, il Duomo è ancora in piedi, è rimasto qualcosa del Roemerberg, e dite, dite, la casa di Goethe? Ma la gente se ne fregava altissimamente della casa di Goethe, del Duomo e del Roemerberg e di tutto, guardandomi con una sorta di compatimento, poveretto, avevano l'aria di dire, da che mondo viene? Gli passerà.*

Avevo noleggiato la jeep per un'ora (un dollaro e mezzo, please) e ne ebbi per settantacinque cents, dopo mezz'ora m'era passata, era passata anche a me per sempre, il problema in Germania è un altro, il contrario, non vedere le rovine fra cui si vive, dimenticarle, cancellarle dalla retina, dalla memoria, se possibile, ed è in questo sforzo disperato e senza fine che ci si ammala di rovine, tornando in albergo trenta minuti dopo ero anch'io come tutti ruinenkrank. Sicchè di macerie parlerò il meno possibile; tutta la Germania è una cava di pietre, come Rimini, come Ancona, come Foggia, come Cassino, da Palermo a Narvik tutto il continente è una cava di pietre e queste distinzioni che fanno qui di città distrutte l'ottanta o l'ottantacinque per cento sono sottigliezze statistiche che all'occhio sfuggono e all'animo ripugnano, all'animo che presto o tardi cerca rifugio in una sorta di apatia e di resistenza passiva, all'occhio che subito cerca riparo dalle cose morte nelle vive, isolandosi fin dove gli riesce, l'uomo dalle pietre.

La cosa che più stupisce in una città rasa al suolo è vederla così popolosa e fervida di vita, dove nessuna ragione di vita appare evidente. Dalla periferia e dal suburbio, in genere rimasti in piedi o solo parzialmente distrutti, alle prime luci dell'alba una negra fiumana di gente s'avvia alla città, una corrente umana urge, cola, si spande tra le macerie, di dove emerge la sera, ricostituendosi e ripigliando il cammino in senso inverso. Solo allora la città è morta del tutto. Orridi smozzicati maciullati fantasmi di case, la notte dev'essere in questo scenario una sabba, da far impallidire ogni ricordo del Brocken, nella notte del Walpurgis.

Una brillante soluzione

Presto per fortuna il paradossale ha il sopravvento sull'orrido, per naturale difesa l'uomo non si sofferma volentieri su oggetti e motivi di pena. La curiosità stessa impara a guardarsene ed evitarli; e il caso, nume del viaggiatore, fa il resto.

Fu il caso (o, se volete, la necessità di cercare fra quattro mura riparate uno scampo dal freddo bestiale che infuriava e mordeva, coi consueti venti gradi sotto zero, divenuti normali in questo devastatore inverno tedesco), fu il caso a condurmi alla Tausch Zentrale o Barter Center: dalla quale, dovendo alfine uscir dal generico e affrontare un primo tema concreto, comincerò ad entrare in argomento.

Vietato con leggi draconiane il mercato nero, le autorità americane di occupazione hanno legalizzato, disciplinandolo con norme rigorose, una forma di scambi che subito ha ottenuto, com'era da attendersi, un vivo successo presso la popolazione dei centri urbani: la «centrale degli scambi».

In un paese che praticamente non ha moneta o la vede oscillare fra estremi «bianchi» e «neri» lontani come il dì dalla notte (cambio ufficiale del dollaro, dieci marchi, cambio nero da duecento a duecentoventi marchi), era necessario ed umano ammettere lo scambio in natura. Il problema era trovare un tasso, una stregua, una norma per la valutazione e la stima delle cose e dei beni da scambiare, e fu brillantemente risolto ricorrendo al sistema dei punti, che già tanti utili servizi aveva reso nei più diversi paesi, moltissimi dei quali lontanissimi ancora dal poter farne a meno.

In pratica la cosa funziona in modo assai semplice. Chi ha un oggetto qualunque di cui possa privarsi, in cambio di altro oggetto di cui voglia legalmente venire in possesso, si reca alla centrale, sezione stima, e fa valutare il suo apporto. Periti di ogni ramo assicurano una tassazione equa e reale.

Esempi: una Leica vale, secondo modello e stato di conservazione, dai milleotto ai duemila punti, una tovaglia di damasco con dodici tovaglioli cinquanta punti, un servizio da tavola cento, un microscopio Zeiss novecento, una pelliccia di volpi argentate quattrocento, una macchina da scrivere portatile o un orologio svizzero da polso trecento e via dicendo. Ma potete portare e cambiare alla Centrale qualunque altro oggetto: una valigia o un paio di scarpe, cappelli, mobili, piatti, lenzuola, posate, pantofole, quadri, anticaglia, quel che vi pare. Fatta la stima, se il numero di punti offerto gli conviene (e quasi sempre conviene, poichè ogni scopo di lucro è bandito da queste contrattazioni, il Barter Center è, come lo chiamano gli anglosassoni una «non-profit organisation»), il venditore riceve un buono col numero di punti ottenuto, e con quello passa alla parte più piacevole dell'operazione, l'acquisto di altri oggetti egualmente valutati in punti.

La moneta più sicura

Esempi: una libbra di caffè tostato costa venti punti, due once di cioccolato due punti, un vestito da uomo settanta punti, un paio di scarpe dai trentacinque ai quaranta, una saponetta o un dentifricio cinque, venti lame da barba un punto, ecc. ecc., con prezzi simili per ogni oggetto o genere alimentare o voluttuario.

Preferenza assoluta e incontrastata: le sigarette. Su dieci venditori, nove si fanno pagare in sigarette. Tassazione o stima di scambio: una stecca di sigarette (dieci pacchetti da venti) eguale a punti cinquanta, il che equivale — fate voi il conto per sigaretta e per pacchetto.

— C'è da perdere la testa — dice lo stimatore — e vi assicuro che non è un posto allegro, per quanto almeno dieci volte al giorno capiti qualcuno a raccontarvi il venerando «witz», certo lo saprete anche voi: «Ho una moglie di cinquant'anni, me ne dà due da venticinque?» — specie per certi tipi fastidiosi che vorrebbero la stima non solo in punti, ma in sigarette e in fumo; giusto stamane capita uno con un brillante di valore, parecchie migliaia di punti, e io gli dissi quanti esattamente. «Sta bene — insiste questo — ma in sigarette quanto viene, con precisione?». «E' un numero con sei cifre — rispondo spazientito — fa esattamente tremila stecche, nove pacchetti, sei sigarette, tre cicche e due boccate, è contento?».

La verità è che la Germania ha oggi una sola moneta sicura e di uso universale: la sigaretta.

Aspettiamo ad accenderla, ci vuole un articolo apposta.

PIETRO SOLARI

Una bomba sull'aereo caduto presso Terracina?

Fra le vittime vi sarebbe una signora diretta a Roma per conto dell'ex re Vittorio Emanuele

ROMA, 11 marzo — Il principe Ibrahim Fazhil, parente di Re Faruk, ha rivelato a persone di sua fiducia di essere persuaso che l'aeroplano caduto il 15 febbraio scorso presso Terracina esplose nell'aria ad opera di una bomba. «Quel volo — avrebbe detto il principe — aveva procurato ad alcune persone la speranza di impedire che l'aereo raggiungesse la sua destinazione». Il principe, che giunse a Roma due giorni dopo il disastro (si presume per ordine personale di Re Faruk) e ripartì il 4 marzo, dopo avere alloggiato in assoluto incognito all'Albergo Flora, avrebbe aggiunto che fra i diciassette passeggeri vi era la signora Gilda Almagià Ambron, mandata in Italia per una missione dall'ex re Vittorio Emanuele III. Essa era venuta a constatare la destinazione di alcuni milioni di lire che l'ex sovrano aveva lasciato a Roma per beneficenza al momento della sua abdicazione.

Un nuovo processo
Quattro milioni di vittime sulla coscienza di Hoess

LONDRA, 11 marzo — Si è iniziato stamane davanti ad un Tribunale di Varsavia il processo a carico di Rudolf Hoess, accusato di aver mandato a morte più di quattro milioni di persone nelle camere a gas del campo di concentramento di Auschwitz. Il Pubblico Ministero ha dichiarato che quello di Auschwitz era probabilmente il più grande campo di sterminio del mondo.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

	10.2	11.2
Generali	24530	24250
Fibre	3010	2925
Viscosa	14970	14250
Ilva	850	845
Cátini	1070	1045
Fiat	11690	11400
Sade	1560	1503
Edison	4490	4350
Vizzola	5690	5700
Anic	1012	894
Gas	110	109.50
Rumianca	730	708
Pirelli	5700	5570
Pirelli e C.	9050	8870

MERCATO LIBERO DELLE VALUTE

A Roma: Corona norvegese 60; fiorino olandese 80; scudo portoghese 19; peseta spagnola 15; sterlina di Gibilterra 1250; sterlina australiana 950; sterlina dell'Africa dell'Est e dell'Ovest 1200; sterlina egiziana 1540; sterlina neozelandese 1200; pesos argentino 130; brasiliano 19; rupia indiana 50; franco algerino 150; tunisino 150. **A Trieste:** Prezzi informativi: marengo 5400/5500; sterlina 8200/8300; dollaro 600/605; franco francese 195; svizzero 164/172; sterlina unitaria 1680/1730.

Alla prossima assemblea delle Assicurazioni Generali del 27 marzo sarà proposto un aumento di capitale sociale a 1.200.000.000. Sembra che verranno emesse 5.400.000 azioni nuove da 200, da offrirsi in ragione di 3 gratis e 6 a pagamento ad ogni azione vecchia posseduta. Le azioni a pagamento dovrebbero essere sottoscritte al nominale di lire 200 più 200 di spese per ogni sei nuove. Terminata l'opzione, tutte le azioni (6.000.000) verrebbero raggruppate in nuovi certificati da lire 1000.

CRONACA DELLA CITTA'

L'UNITA' SINDACALE RAGGIUNTA

Da qualche tempo fervevano sulla stampa locale accese polemiche per l'unità sindacale e ieri si credeva che le divergenze fra gli enti interessati, Camera del Lavoro e Sindacati Unici, avrebbero assurto a una fase assai acuta, quando invece, si seppe che l'accordo era stato raggiunto. Difatti, nella riunione tenuta ieri alle 17 nella sede della Camera del Lavoro i rappresentanti delle due organizzazioni si sono accordati per l'unità sindacale sia per quanto riguarda le norme e la procedura delle elezioni segrete dei dirigenti l'organismo unitario, sia per la data delle operazioni stesse.

Queste si inizieranno il 15 aprile e il 14 maggio sarà inaugurato il Congresso di unità sindacale che aprirà una nuova era di affratellamento e comprensione tra i lavoratori di tutte le categorie, nazionalità ed ideologie politiche, uniti per l'emancipazione e il riscatto economico e morale del lavoro.

Con questa felice ed impreveduta soluzione, il sindacalismo triestino ha fatto un bel passo avanti e la cittadinanza intera accoglierà questo avvenimento con piacere e soddisfazione. Auspichiamo che questo lieto avvenimento schiuda un'éra di lavoro fattivo e proficuo per tutti i lavoratori. Ma a quest'opera di rigenerazione sociale dovranno concorrere per i primi i lavoratori stessi, prendendo parte attiva alla vita sindacale che, volere o no, dovrà divenire la base della nostra resurrezione economica e morale. Essere apatici ed indifferenti equivale alla rinunzia della difesa dei propri interessi e di quelli della collettività.

Non possiamo chiudere queste righe senza additare alla lode gli uomini che con fermezza e tenacia hanno affrontato le laboriose discussioni e raggiunto il nobile scopo che si erano prefissi.

ANNONARIA

Distribuzione latte nel Capoluogo. Da oggi 12 a tutto il 31 verranno effettuate le seguenti distribuzioni di latte alle sottocitate categorie di consumatori del Capoluogo: 1) Bambini da 0-1 anno allattati artificialmente: 1 brt. di latte in polvere grasso da gr. 2268, verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 28 febbraio u. s. e 2 brt. di latte in polvere grasso da gr. 2268, verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dall'1 al 15 corr. del buono supplementare in loro possesso. 2) Ammalati: 1 brt. di latte in polvere grasso da gr. 2268, verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dall'1 al 15 corr. del buono supplementare color rosa in loro possesso. 3) Operai esposti al pericolo d'intossicazione: 1 brt. di latte in polvere grasso da gr. 2268 verso asporto dei buoni relativi alla prima e seconda settimana del mese in corso prelevabili presso la centrale del latte di via Pascoli N. 10. Prezzo al consumo: latte in polvere grasso lire 240 al brt. da gr. 2268.

Supplementi per malattia. Con oggi 12 gli ammalati a domicilio del capoluogo, in possesso dei buoni supplementari per malattia, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Pasta bianca A. M. G. - Riso comune - Zucchero A. M. G. verso asporto del relativo buono del mese di marzo. Pure con oggi gli ammalati a domicilio, le gestanti, nutrici ed i donatori di sangue del capoluogo in possesso dei buoni supplementari, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Olio d'oliva (anche in sostituzione del burro ed altri eventuali grassi: 1 dl. di olio corrisponde a 100 gr. di grasso), verso asporto del relativo buono del mese di dicembre 1946. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzi al consumo: Pasta bianca A. M. G. lire 30 il kg.; Riso comune lire 70 il kg.; Zucchero A. M. G. lire 90 il kg.; Olio d'oliva lire 320 al litro. Per i supplementi ai lavoratori e dipendenti delle Forze Armate Alleate, verrà data ulteriore comunicazione.

Tabacco da pipa per gli agricoltori. Il G.M.A. ha messo a disposizione degli agricoltori della Zona un piccolo quantitativo di tabacco trinciato fine per pipa, che viene distribuito agli stessi in ragione di gr. 500 per persona verso ritiro di 3 bollini settimanali dalla tessera tabacchi. Il prezzo di vendita è fissato in lire 650 al chilogramma. La distribuzione viene effettuata presso i magazzini del Consorzio Agrario di Zona di Trieste, via Fabio Filzi 15 e di Ronchi dei Legionari.

Per non incorrere nella squalifica della F.I.F.A.

Divieto ai giocatori del C.S. Ponziana di disputare il campionato jugoslavo

Recentemente, i giornali hanno riportato in succinto un passo del comunicato della Federazione Italiana Gioco Calcio relativo alle decisioni prese dal Consiglio federale sul caso Ponziana-Amatori Ponziana. Il riassunto del comunicato era talmente incompleto da ingenerare legittimi equivoci specialmente sul punto dove si parlava di «giuocatori dissidenti». E' vero infatti che sotto la qualifica di dissidenti potrebbero, a proposito o a sproposito, passare tutti i giuocatori tesserati per il C.S. Ponziana, cioè quelli che hanno costituito l'«Amatori Ponziana» come anche gli altri che per divergenze di natura amministrativa hanno disertato, sia pure a malincuore, le file del Ponziana (la società partecipante al campionato di Serie C).

Opportunamente il testo del comunicato viene a chiarire ogni dubbio. Ecco dunque il capitolo riguardante il caso Ponziana come appare dal comunicato n. 33 della F.I.G.C.:

«Il segretario da lettura della relazione d'inchiesta esperita in conformità del mandato ricevuto nella riunione del 13 e 14 gennaio 1947. In ordine della stessa il Consiglio precisa: esaminata la situazione anormale dei giocatori già tesserati per la società federata C. S. Ponziana e che risulterebbero oggi tesserati anche per l'Amatori Ponziana, società aderente alla Federazione Jugoslava, il Consiglio delibera di esperire tutte le pratiche necessarie per la normalizzazione della situazione concedendo un termine di grazia sino al 31 marzo perchè i giocatori rientrino alle loro società d'origine per svolgervi l'attività normale.

Per quanto riguarda poi la situazione interna della società, il Consiglio riafferma unanime il principio di non intervento all'assetto che le società ritengono di darsi, purchè non in contrasto con i regolamenti federali e sotto il controllo della nota federale competente per giurisdizione per quanto si riferisce alla formalità di convocazione di assemblea e alla regolarità dello svolgimento della stessa.

In ordine all'assetto futuro del C. S. Ponziana, il Consiglio ne auspica il potenziamento attraverso le prestazioni di tutti i suoi giocatori per continuare la sua partecipazione al campionato di Serie C».

Allo scopo di chiarire il punto di vista della F.I.G.C. al di [illegible] comunicati, [illegible] del linguaggio burocratico proprio dei [illegible] rogato il un nostro redattore ha inter[illegible] Carlo consigliere della F.I.G.C. sig. [illegible] ha Ferluga, al quale la Federazione di affidato il mandato di illustrare ai dirigenti del Ponziana e dell'Amatori Ponziana la sostanza della decisione, ciò che il sig. Ferluga ha fatto in presenza anche del presidente del Comitato regionale rag. Pettariny.

In parole povere, la F.I.G.C. richiama i propri tesserati della società Amatori all'obbligo di prestare la loro attività unicamente per la società e per la Federazione cui appartengono in base alle leggi sportive internazionali, vale a dire per il C. S. Ponziana e per la Federazione calcio italiana.

Il nostro redattore ha chiesto al sig. Ferluga quale mezzo coercitivo la F. I.G.C. potrebbe mettere in atto qualora eventualmente qualche giuocatore intendesse disobbedire e continuare la propria attività per l'Amatori e nel campionato jugoslavo.

Risposta: La squalifica del giuocatore decretata non già dalla F.I.G.C. bensì dalla Federation International Foot Ball Association.

Domanda: Sicchè l'Amatori non potrà più continuare il campionato jugoslavo?

Risposta: Potrebbe continuarlo ma adoperando giuocatori non tesserati alla F.I.G.C.

Il sig. Ferluga ci ha pure detto che con la prossima stagione, i giuocatori della F.I.G.C. che eventualmente volessero svolgere la loro attività per una diversa Federazione potranno chiedere e sicuramente ottenere dalla F.I.G.C. il passaggio, il che invece non è consentito dalle norme internazionali, a stagione iniziata.

Estrazione a sorte

Stamane dirigenti della Triestina e dell'Amatori Ponziana s'incontreranno per estrarre a sorte il diritto di giudicare domenica nel pomeriggio. La società la quale perderà la singolare gara affidata al caso disputerà la propria partita nella mattinata di domenica. A questa strana decisione sono pervenuti i dirigenti delle due società dopo aver constatata la concomitanza di due incontri di campionato nella stessa giornata di domenica: la Triestina, che ha chiesto e non ottenuto dalla Federazione calcio il permesso di rimandare a fine campionato l'incontro con il Bologna, l'Amatori che ha in calendario una partita con la squadra «Stella Rossa».

Solidarietà rosso-alabardata

Iersera ha avuto luogo nella sede della Triestina l'annunciato incontro fra il presidente della società e un gruppo di ex dirigenti ed ex giuocatori. Scopo dell'incontro era la fusione di tutte le forze atte a richiamare le più riposte risorse della società in considerazione del difficile momento.

---

† Il giorno 10 corrente si spegneva improvvisamente la nostra cara mamma

Virginia ved. Stolfa

lasciando nel più profondo dolore i figli Cap. ATTILIO, GUIDO, RICCARDO, la nuora GIORGETTA e LAURA, i nipoti FULVIO e MARISA, che ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi 12 corr. alle ore 15 partendo dalla casa di via Vittoria Colonna N. 6.

Due anni or sono si chiudeva la vita terrena del

dott. ing. Lav V. Kamenarovic

La MAMMA, nella profonda angoscia di un rimpianto disperato, infinito, ne rievoca la memoria a quanti Lo conobbero, e Lo apprezzarono e gli vollero bene.

Un Ufficio funebre verrà celebrato il giorno 15 marzo, alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine del [illegible] corso.

Trieste, 12 marzo 1947.

Il 9 corrente cessava di vivere

Santina Broggion ved. SPECCHI

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio a quanti la conobbero

LE DOLENTI NIPOTI

Nel II anniversario della tragica perdita del

Macchinista FF. SS.

Marco De Vivo

la MOGLIE, i FIGLI e i parenti tutti lo ricordano con immenso dolore.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

MOBILIATA conforto telefono, eventuale salotto, cercasi. Telefonare 7805.
NEGOZIETTO posizione centrale, cedesi, adatto oreficeria od altro. Informazioni Torrebianca 24, «La Commerciale».

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 2

FIDATISSIMA capace governo direzione casa, cucinare, cucito, esclusi lavori pesanti, offresi piccola famiglia Trieste o fuori. Zeider, Machiavelli 7. 46733 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 10

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, cameriere, domestiche, governanti, personale fiducia, cerchiamo Trieste, fuori. Torrebianca 24. 46743 B
BARISTA pratica bar caffè oppure lavoro consimile, parla perfetto italiano e sloveno, offresi. S. Giustina 6-I, Benni.
DOMESTICA volonterosa, buona paga, cercasi. Viale XX Settembre 16-II, sin.
DONNA giovane stabile aiuto casa piccola famiglia per Milano, rivolgersi Sorrentino, Manna 14. 61284 B
DONNA tutto fare per piccola famiglia, buon stipendio, cerc. Presentarsi drogheria Battisti 11. 46710 B
PRESTASERVIZI pratica, referenze, 9-16 cerc. Ghega 8, primo, sinistra. 61310 B
PRESTASERVIZI onesta, buon trattamento. Furlani, Torrebianca 39, terzo.

C DOMANDE IMPIEGO L. 2

DIPLOMATO serio cauzione 150.000 impiegherebbesi adeguatamente. Cass. 23623 C. UPI. 23623 C
PRATICA, paziente, di cuore, offresi per assistenza ammalati, preferibilmente di notte. Ind. UPI 61282 C.
30-ENNE offresi cassiera, gerente, direttrice negozio, versando eventualmente cauzione. Cass. 23575 C, UPI.
21-ENNE, stenodattilografa, bella presenza, seria, volonterosa, pratica lavori ufficio, ottime referenze, cerca impiego od altra mansione decorosa. Cass. 23637 C U. P. I. 23637 C
21-ENNE pratica lavori ufficio, contabilità, dattilografia, ex bancaria, cerca impiego Referenze. Cass. 23635 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 10

ALLA Modella, sartoria signora confeziona abiti, tailleurs, mantelli di propria creazione. Specialità nel taglio per signore forti. Per il momento pronte consegne. Non attendete l'intensificarsi del lavoro. Locastro, via Machiavelli 28-I d.
PELLICCE si rimodernano, riparano prontamente; specialità in riparazioni Persianer e zampe Persianer. Mazzini 16-II

D OFFERTE DI IMPIEGO L. 10

GARZONA sarta da uomo cerc. Rismondo 9, primo. 61325 D
LAVORANTI sarte uomo cerca sartoria Budani, Corso 24. 61319 D

[illegible]

E RICH. CAMERE e PENS. L. 10

[illegible]

F OFF. CAMERE e PENS. L. 10

[illegible]

G ISTRUZIONE L. 10

[illegible]

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 10

[illegible]

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 10

[illegible] due fori, pagando bene, esclusi mediatori. Offerte Cass. 23626 L, UPI.
QUARTIERINO signorile possibilmente villa cerc. Cass. 23631 L, U.P.I.

M VENDITE OCCASIONE L. 10

LENZUOLO nuovo due piazze con federa lino occas. per sposa vend. Via Ghiberti 6, p. 14, 15 alle 17.
LONGINES donna nuovissimo, anteguerra, vendesi occasione. Ind. UPI. 46805 M
MACCHINE Singer mobiletti lussuosi, altre Vigor, Pfaff industriali. Settefontane 2, negozio. 46540
MACCHINE scrivere portatili nuove da L. 20.000 in poi, macchine d'ufficio di tutte le marche da L. 25.000 in poi, addizionatrice, calcolatrice, mobili d'ufficio vend. occas. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 46713 M
PELLICCE gatto tigrato, marrone, nero, agnello, lapin, colli, volpe per fine stagione prezzi fortemente ribassati. Mazzini 16, secondo. 129 M
RADIO nuove scamb. con usate, differenza prezzo anche a rate. Nuovi arrivi. Radioassistenza, Verdi 3. 548 M
RADIO trionda 5 valvole marca occas. vend. Denza 3, porta 1. 61292 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, i migliori apparecchi ai più bassi prezzi.
RADIOGRAMMOFONO con amplificatore e diffusore, adatto per sala, trattoria. Civilian Club, via Palestrina 3, dalle 17 in poi. 46745 M
RADIOGRAMMOFONO C.G.E. 11 valvole L. 25.000 vend. occas. Maiolica 1 p. 11.
RADIORIPARAZIONI anche domicilio giornata, specialista autorizzato. Crispi 16-I, tel. 29919. 46762 M
TAPPETO persiano 3x2.20 occas. vendesi. S. Francesco 30, quarto, sin.
TAVOLA e cavalletto per disegno vend. occas. Battisti 23-I, Stoppani.
UNDERWOOD 2 nuove, passeggio, vend. Visitare 15-17, via della Galleria 4-V, porta 11. 46691 M
VOLPE argentata pelliccia skunks vend. occas. Timeus 16-V, 19, Martingano.
VOLPE argentata nuova vend. Tel. 27902.

N ACQUISTI OCCASIONE L. 10

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist Vittori, Rismondo 9 tel 8008. 42547 N
LENZUOLA, copriletto bianco, imbottita, coperte una piazza, asciugamani, acquist. Tel. 93218. 61309 N
MACCHINA maglierie, ottime condizioni, cerc. S. Francesco 30-IV, sin., tel. 7768.
MACCHINA da scrivere per uso ufficio cercasi. Cass. 23633 N, U.P.I.
RADIO, radiogrammofono, grammofoni valigia, dischi, acquist. pagando massimo. Diaz 5, terzo. 46516 N

R CAPIT. SOC. CESS. AZ. L. 20

APPORTANDO 100.000 collaborerei. Offerte Cass. 23644 R, UPI.
APPORTEREI capitale compartecipazione salone barbiere - parrucchiere. Cassetta 23703 R, UPI. 23703 R
BOTTEGA frutta erbaggi vend. Via Ugo Foscolo 15. 46705 R
NEGOZIO formaggi, burro, uova, buona posizione, vend. Ind. UPI 46698 R.
NEGOZIO frutta verdura, latteria, cerc. anche senza licenza, preferibilmente centro. Offerte Cass. 23626 R UPI.
PARTENDO vendo avviatissimo esercizio caffè-gelateria e casetta mobiliata moderna. Offerte Cass. 23620 R, UPI.
UDINE centro vendesi negozio generi alimentari salumi primo ordine. Per informazioni rivolgersi Sale Girardelli, via S. Francesco 2, tel. 8989. 46503 R

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

---

L'avv. Amedeo G. Mussafia e l'avv. G. Mussafia Tiberini hanno TRASFERITO lo studio in **VIA GHEGA N. 1** Resta invariato il numero telefonico **79-94**

IMPIEGATO di concetto, di indiscutibile capacità amministrative, contabile, bilancista, cerca importante ditta. Offerte precisando età, curriculum vitae, referenze. Cassetta 23598 Z U. P. I.

Follie 1947 Catina QUESTA SERA DALLE 21 IN POI GRAN BALLO RICCHI PREMI GARE - LOTTERIE

Il dott. A. DE GIACOMI Specialista malattie veneree e pelle Riceve: dalle ore 11-11.30 e 17-19 VIA CICERONE 11 - Telefono 31-19

Il dott. MESSINA ha ripreso le consultazioni di medicina interna. Col 20 corr. inizia CURA RAPIDA RADICALE indolora, con metodo personale delle ARTRITI LOMBARI, SCIATICHE Via Valdirivo 31 - Tel. 8381 - Ore 15-16

Dott. SENIGAGLIESI malattie PELLE e VENEREE Piazza della Borsa N. 8 Riceve 16-17 e 19.30-20.30 Telef. 61...

CAVALLAR FIDATEVI SOLAMENTE DEL VOSTRO OROLOGIO CAVALLAR OROLOGI - OREFICERIA REGALI - RIPARAZIONI

Dichiarazione di morte presunta Prima pubblicazione

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di Bottel Francesco fu Vincenzo, nato a Genova il 10 giugno 1908, residente a Trieste, scomparso per infortunio nell'alta Italia nel febbraio 1944. Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione della presente inserzione. Avv. RUGGERO FLEGAR

AUTOVETTURA 4 POSTI ANCHE SENZA GOMME ACQUISTASI - TELEFONO 6900

Nobile telegramma del ministro Vanoni alla Lega

Alla presidenza della Lega Nazionale è pervenuta, dal ministro Vanoni, la seguente lettera:

«Sottoscrivo in pieno il vostro pensiero e sono certo che la vostra opera, intesa a difendere i sacri valori della Civiltà Latina, servirà a far vivere il nome d'Italia tra le genti che restano unite a noi da un vincolo indissolubile di civiltà e di fraternità».

Codici e documenti storici riportati nella Biblioteca civica

Durante la guerra molti oggetti storici vennero per ragioni di sicurezza trasportati da Trieste a Venezia, ove sono rimasti fino al corrente mese. Recentemente il Commissario di Zona ten. Col. N.H. Gardner, aveva dato istruzioni al Presidente comunale di fare rientrare a Trieste tutti gli oggetti appartenenti alla Biblioteca Civica, e durante la scorsa settimana infatti sono giunte a Trieste da Venezia 20 casse di libri preziosi e documenti. La Biblioteca Civica è ora nuovamente al completo.

Invito alle aziende di attenersi alle norme sugli assegni familiari

L'Istituto della Previdenza Sociale comunica: Le aziende dell'industria, del commercio, del credito e dell'assicurazione, dell'agricoltura e dei professionisti e artisti devono attenersi alle norme relative alla concessione degli assegni familiari, emanate dal G. M. A. con Ordine Generale n. 325 del 7 marzo 1947, e che entrano in vigore dal 5 gennaio 1947. Le ditte interessate sono dispensate dal procedere al ricupero delle eventuali somme percepite fino al 15 marzo p. v. dai lavoratori che, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, non hanno più diritto alla corresponsione degli assegni familiari per i figli.

L'ASSASSINIO DEL CAPORALE LARISSA DOVUTO A TRAGICO SCAMBIO DI PERSONA

Si voleva uccidere un ingegnere sloveno misteriosamente scomparso sabato scorso

Come ha già pubblicato un quotidiano del pomeriggio di ieri, la Polizia sta ricercando l'ing. Miran Engelman, nato a Trieste il 9 luglio 1915 e abitante in Chiarbola Superiore 339, scomparso verso le 22 dell'8 corrente nei pressi del villaggio di Sutta di Comeno. Fin qui, i dati trasmessi dalla Polizia. Ma la scomparsa dell'Engelman si ricollega fatalmente ad altro grave fatto precedente, e precisamente all'uccisione del caporale della P.C. Filippo Larissa, avvenuta per opera di ignoti a Comeno il 9 febbraio scorso.

A spiegare la connessione, gioverà ricostruire i precedenti che si riferiscono allo scomparso ingegnere. E' questi, figlio di un ex maestro triestino, già amministratore prima della guerra del '15 delle scuole slovene dei Santi Cirillo e Metodio di San Giacomo. Miran trascorse la sua giovinezza a Lubiana, dove si laureò e, durante la guerra, fu perseguitato dalla Gestapo che, una volta, lo inseguì e alla quale sfuggì a stento, passando nella Venezia Giulia prima, a Trieste poi. Dopo l'insediamento del G.M.A., l'ing. Engelman venne assunto in servizio dal Genio civile, alle dipendenze del G.M.A. stesso e assegnato alla sezione che si occupa della ricostruzione dei paesi del Carso distrutti dalla guerra.

Dislocato più tardi a Comeno, si sistemò in un ufficio dello stabile ove ha sede la P.C. Il suo tavolo di lavoro si trovava di fronte alla finestra, ove egli usava sostare fino a tarda sera, chino sui progetti di ricostruzione. Anche la sera del 9 febbraio scorso lo Engelman si trattenne in ufficio fino alle 20, ora in cui si presentò a lui il caporale Larissa, per chiedergli il permesso di lavorare, per qualche ora, al suo tavolo durante la sua assenza. L'ingegnere, che doveva recarsi a un convegno di amici, aderì di buon grado alla richiesta del Larissa, e lo lasciò solo. Ritornato la mattina dopo in ufficio, apprese dell'uccisione del caporale, colpito da sconosciuti attraverso un pertugio della finestra da due pallottole. Non v'è ormai dubbio che il poliziotto venne ucciso in quell'occasione per scambio di persona, poichè gli ignoti assassini avevano creduto di uccidere in lui l'Engelman; il tragico errore, oltre che al somigliante modo di vestire dei due (l'ingegnere era solito indossare un giubbetto scuro da sciatore, molto simile alla giubba della P. C.), va ascritto alle circostanze nonchè alla portentosa somiglianza dei tratti fisici dei due uomini. Difatti amici dell'Engelman credettero di ravvisare il volto dell'ingegnere in una fotografia del caporale Larissa, pubblicata da un giornale locale qualche giorno dopo avvenuto l'assassinio.

L'Engelman, che era stato più volte minacciato da persone ignote, fu sottoposto a vari interrogatori, poi felicitato per lo scampato pericolo e consigliato di non tornare nella zona rivelatasi per lui così pericolosa. Ma il suo alto spirito di dovere, lo portò a trascurare i consigli, e continuò a lavorare, dormendo talvolta anche presso lo stesso comando militare alleato del luogo. Fatalità volle che sabato scorso — nonostante l'ingegnere tenesse presso di sè quale talismano la pallottola che trafisse il cuore del Larissa — i piani dei suoi persecutori si realizzassero e i timori prendessero forma: l'ing. Engelman sparì misteriosamente, senza lasciare alcuna traccia di sè.

E' interessante rilevare che è questo il primo caso in cui vien preso di mira un funzionario sloveno alle dipendenze del G.M.A.. Diremo ancora, per completare la cronaca, che l'Engelman è cognato di un noto uomo politico jugoslavo — tale Branko Vrcion — condannato a morte dal Tribunale del Popolo di Lubiana, insieme con altri, nella notte di Natale del 1945, e tuttora detenuto nelle prigioni di Marburgo.

Si riparla del Kovacevich l'evaso fantasma

Myriam Kovacevich, il detenuto gravemente ammalato evaso dall'Ospedale maggiore, la scorsa estate torna a far parlare di sè. Giorni fa, è stata segnalata la sua presenza a Milano, ove, in compagnia di altri quattro compari, pare si sia dedicato al commercio degli stupefacenti. Non oltre due mesi fa, il Kovacevich aveva fatto anche una brevissima apparizione a Trieste, e quando la segnalazione della sua presenza era giunta agli uffici di Polizia, l'evaso fantasma si era reso un'altra volta uccel di bosco.

Arrestato il custode dell'Università che procurava diplomi falsi

Per falsificazione di attestati è stato arrestato il custode dell'Università di Trieste Alcesto Bortolini. Costui è accusato d'aver fornito a delle persone dei titoli di studio validi per la iscrizione all'Università, e delle licenze di scuola superiore che egli si procurava dai documenti degli studenti regolarmente iscritti all'Ateneo Triestino. Per scoprire gli studenti che in tal modo sono riusciti a iscriversi alle facoltà della nostra Università è stata aperta una severa inchiesta.

MOSTRE D'ARTE

Romano Rossini alla Galleria San Giusto

Domenica si è inaugurata alla Galleria S. Giusto, alla presenza di un folto gruppo di artisti ed amatori, una mostra personale del pittore concittadino Romano Rossini. L'attività artistica del Rossini è troppo nota perchè conti qui ripararne. Ci limiteremo a rilevare che, nato in pieno rivolgimento impressionista, è rimasto fedele agli ideali della sua giovinezza e non ha deviato dalla sua strada nemmeno allorchè le ventate turbinose dell'espressionismo prima, del dadaismo e del cubismo poi, sembravano sommergere ogni assoluto tradizionale. Vent'anni fa era già un pittore completo, interprete sincero e sensibile del suo sentimento. E' uno dei pochi artisti della sua generazione che abbia veramente inteso la lezione dell'impressionismo. Come uomo e come artista ci dà attraverso la sua opera una grande lezione di umiltà e di buon senso.

Anche questa mostra, pur così varia di motivi e di soluzioni, è la misura più precisa e convincente delle sue genuine qualità.

Nel «Paesaggio sotto la neve» la visione naturalistica smaterializzata dal magico gioco della pittura trascende la sua realtà fisica per assurgere a immagine di sogno. E' il punto più alto toccato dall'artista. «Venezia in festa» e «Vele sul mare» sono due superbi pezzi di pittura, ricco e come inaspettato di colore il primo, soffuso di una luminosità turneriana e di bagliori argentei il secondo. Ma se il pittore resta fedele alla visione naturalistica e ai canoni dell'impressionismo nella maggior parte delle pitture qui presenti, c'è nondimeno qualche tela, crediamo fra le più recenti, come ad esempio «Spiaggia solitaria» o «Seggioloni in campagna», ove gli interessi del Rossini sembrano volgersi verso gli incantesimi della metafisica. L'unità stilistica è qui meno sicura per l'inframmettenza di residui impressionistici. Il Rossini migliore ci sembra quello della «Marina» e dei «Giardini». R.

L'arresto di un indiziato nell'omicidio di Mineo e Berti

Ieri, alle 12, la «3 di coppe» ha arrestato in piazza Dalmazia il trentaduenne Giuseppe Jurza, abitante in via XXX Ottobre 15, il quale deve rispondere dell'accusa di duplice omicidio nelle persone di Giuseppe Mineo e Luigi Berti, le cui salme sono state recuperate nella foiba di Sesana nel maggio del '46.

L'assassinio del dott. Cavini

E' imminente il fermo di alcune persone indiziate

In merito all'assassinio del dott. Cavini, si apprende che le indagini della polizia proseguono alacremente, e che è imminente il fermo di alcune persone indiziate.

IL MAL DI TESTA

proviene molte volte da cattiva digestione. In questi casi un cucchiaio di Magnesia S. Pellegrino ogni mattina darà al vostro apparato digerente un funzionamento perfetto. Assicuratevi però che si tratti della vera:

ODETTA e ALDO TREVISAN annunciano con gioia la nascita della loro piccola

ALDA

Trieste, 10 marzo 1947.

RADIO STANCI

VIA SETTEFONTANE N. 9

comunica che il numero telefonico del laboratorio è 93-425 e non il n. 93-435

COMUNICATO

Il Ministro dei Trasporti, ingegnere Ferrari con suo decreto in data 20 febbraio c. a., ha indetto un concorso nazionale fra Ingegneri e Architetti italiani per un progetto di completamento del fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria di Roma-Termini, e precisamente per il corpo di fabbricato frontale della stazione stessa.

Al concorso potranno partecipare gli ingegneri ed architetti italiani che siano inscritti al relativo Albo professionale o che siano funzionari di Pubbliche Amministrazioni.

I progetti dovranno essere fatti pervenire alla Segreteria del Concorso presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato in Roma, piazza della Croce Rossa, entro le ore 12 del 30 giugno 1947.

Sono stabiliti diversi premi di rilevante importo fra cui un premio di L. 600.000 per il progetto che sarà dichiarato vincitore.

Copia del «Bando» e dei relativi allegati, può essere ritirata alla Segreteria del Concorso dalle ore 10 alle 12 di ciascun giorno feriale verso pagamento di L. 500 e può anche essere richiesta per invio a mezzo posta raccomandata versando L. 550.

La R. K. O. presenta un capolavoro di WALT DISNEY

FANTASIA

IN TECNICOLOR

Un'arcobaleno melodioso, una sinfonia di colori uno spettacolo che vi lascierà senza parole

Oggi al Politeama Rossetti

SPETTACOLI

Il primo concerto al Verdi della Stagione sinfonica di primavera

Come annunciato, questa sera il maestro Paul von Kempen dirigerà il primo concerto della «Stagione sinfonica di Primavera» Verrà eseguito il seguente programma: Beethoven: IV Sinfonia: Beethoven: «Leonora» n. 3; Berlioz: Sinfonia fantastica. Inizio alle 20.30 precise.

Il violoncellista Pietro Grossi domani al Ridotto

Domani, alle 20.30, il violoncellista Pietro Grossi, con la collaborazione pianistica di Giorgio Vidusso, sosterrà un concerto al Ridotto, con musiche di Frescobaldi, Beethoven, Mortari e altri autori. Il concerto, che si svolge sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti, è libero a tutti.

PRIME VISIONI

«Zingari»

Tra i film inglesi del dopoguerra, questo, ricavato dal romanzo «Carovan» di Eleonora Smith, è quello che meno convince, mancando anche alle solitamente sincere intenzioni artistiche della Casa Gainsborough. Film a intreccio, del genere avventuroso, romantico, dall'elaborazione faticata e piuttosto disordinata, persegue certe finalità commerciali anche nella ricerca di effetti di colore e d'ambiente affidati alle manierate scene d'una Spagna ricostruita negli «studio» di Londra sulla base di luoghi comuni, di cartone e di trucco. g

Prossimamente al Rossetti i divi della canzone

Quanto prima, al Politeama Rossetti, sarà presentato dalla sezione ricreativa della Lega Nazionale uno spettacolo di varietà con il concorso dei principali cantanti nazionali della canzonetta. Il ricavato, al netto delle spese, andrà devoluto a favore degli esuli istriani a mezzo della sezione assistenza della Lega Nazionale.

ECHI

LAUREA

Ha conseguito brillantemente la laurea in filosofia presso la nostra Università il concittadino Bruno Coceani. Al neo-dottore felicitazioni ed auguri.

BREVICRONACA

A.C.L.I. - San Giusto. Oggi alle 19 in via Navali 1, conferenza e comunicazione ai soci.

La «Ginnastica» a Tarvisio. Domenica gita sciatoria a Tarvisio.

C. C. P. Poligrafico, via Trento 2. Giovedì 13 corrente, alle 20, in sede, il comp. B. Petronio terrà una conferenza sul tema «Lo Statuto del Territorio Libero».

Società Alpina delle Giulie. Stasera ore 20.45 conversazione Bornettini «Sci alpinistico» «La pista dei pochi» proiezioni a colori. Venerdì 14 corrente alle 21 festa dei gonfietti. Prenotazioni in sede. Domenica gita a Camporosso. I partecipanti ai soggiorni Val Martello e Marmolada versino la quota. Disponibili alcuni posti.

Borsa di Trieste

Corsi di chiusura dell'11 marzo 1947

Valori pubblici e obbligazioni: Rendita 1906 3.5%, 87.80; Rendita 5%, 94.20; Prestito Ric. 89; Redimibile 3.5%, 80.40; Redimibile 5%, 94.40; Venezie 3.5%, 97.60; B. T. nov. 1949 5%, 98.30; 1950 5% I, 98.30; 1950 5% II, 98.30; 1951 5%, 98.30; 1951 4%, 93.10; B. T. quinq. 1948 5%, 99.50; 1950 5% III, 97.70; 1950 5% IV, 98.25.

Azioni. Ferr. Meridionali 11900; Generali 24300; Assicuratrice 3.325; Infortuni 15150; Riun. Adr. Sic. A 24100; Riun. Adr. Sic. B 24300; Gerolimich 1300; Istria Trieste 2600; Lussino 1500; Martinolich 530; Premuda 3825; Tripcovich 5300; Piccole Ferrovie 1020; Triestina Tramway 640; Terni 1225; Cant. Riun. Adr. 756; Ampelea 650; Arrigoni 320; Comenti Isonzo 135; Lavanderia 1600.

CINEMATOGRAFI

ROSSETTI. 15: Fantasia di Walt Disney, un capolavoro in tecnicolor della R.K.O.
SUPERCINEMA. 15: «Le conseguenze di un bacio» con D. Durbin. Imminente: «Il lupo dei mari».
FENICE. 15.30: Ultimo giorno di «Ciao bellezza», grande successo. Ultima 21.
FILODRAMMATICO. 15 (cassa ore 14.20): «Zingari» con Stewart Granger, Jean Kent. Ultima 21.30.
ITALIA. 15: «Sua Altezza è innamorata». O. de Havilland, R. Cummings.
ALABARDA. 15: «La luna e 6 soldi» con G. Sanders, H. Marshall.
IMPERO. 14.30: «Delitti senza castigo».
VIALE. 15: «Topper» con Gary Grant. Immin.: «La taverna dei sette peccati».
MASSIMO. 15: «Un giorno nella vita» Mariella Lotti, Amedeo Nazzari.
GARIBALDI. 14.30: «Emilio Zola», Paul Muni, capolavoro Warner.
NOVO CINE. 15: «Ho inventato una donna», Robert Joung, delizioso.
CINE DEL MARE. 15.30: «L'uomo ideale», divertentissimo. Prima visione.
ARMONIA. 15.30 (cassa 15): Ritorno al nido», II episodio di «Senza famiglia». Nuovo varietà De Rosè: «Un mari in falo».
IDEALE. 16: «Le miserie del signor Travet» con C. Campanini, C. Cervi, Vera Carmi. Ultimo giorno.
ODEON. 15: «Accadde una notte», Clark Gable, Claudette Colbert, brillante.
SAVONA. 15: «Ombre sul mare» con E. Robinson e Marguerite Chapman.
MARCONI. 15: «Il peccato di Lilian Day».
RADIO. 15: «Delirio» con Charles Boyer e Michele Morgan.
AZZURRO. 15: «L'istinto», poliziesco.
CENTRALE. 15: «Vorrei volare» nuova ed.
VITTORIA. 15.30: «Uragano» con Dorothy Lamour e John Hall.
ADUA. 14.30: In prima visione integrale: «Il cadetto di Guascogna» con J. Paquin.
VENEZIA. 15: Nuovo programma.
CARDUCCI. 15: «Missione eroica», emozionante.
BELVEDERE. 15: «Ragazze nell'artiglio».
ARGENTINA. 15.30: «Armonie di gioventù».

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I — METRI 263,2

Ore 7: Calendario e musica. 7.15: Notiziario. 11.30: Dischi. 12.30: Orchestra Stordahl's. 12.45: Notiziario. 13: Musica. 13.16: Orchestra. 13.45: Nuovo mondo. Indi: Listino borsa. 17.30: Thè danzante. 18: Musica da camera. 18.30: Orchestra Cetra. 19: «Barbiere di Siviglia» selezione. 19.30: Letture ariostesche. 19.45: Musica. 20: Notiziario. 20.15: 4 chiacchiere con gli sportivi. 20.28: Orchestra Gallino. 21.10: Armonie di valzer. 22.10: «Fortuna della sfortuna». 22.20: Concerto. 23: Ultime. 23.15: Club.

TRIESTE II — METRI 268

Ore 6.55: Calendario. 7: Notiziario. 11.30: Musica. 12: In giro per il mondo. 12.15: Quartetto. 12.30: Notiziario. 13: Musica. 13.16: Danze slave. 13.30: Musica. 14: Nuovo mondo. 17.30: Musica sinfonica. 18: Letteratura. 18.15: Musica. 18.45: Concerto. 19: Racconto. 19.45: Notiziario. 20: Musiche a richiesta. 21: Commedia. 21.30: Musica. 22.20: Musica da camera. 23.15: Ultime. 23.35: Club.

RETE AZZURRA

Ore 8: Segnale orario e giornale. 8.10: Ricerca di connazionali dispersi. 13: Segnale orario e giornale. 13.16: Orchestra armoniosa. 14: Giornale. 17.30: «Parigi vi parla». 18: Concerto. 18.30: Orchestra Cetra. 20: Segnale orario e giornale. 20.28: Orchestra Gallino. 21.10: Punto e virgola sportivo. 22.20: Concerto. 23.45: Ultime.

CALENDARIETTO

Ieri: temp.: 9.6, 7.2. Press.: 755.8 in dim. **Oggi:** Bernardo v. Il sole sorge 6.26, tram. 18.5. La luna sorge 0, tram. 8.58. **Domani:** Eufrasia v. m. - Rosina m. - Rodrigo m. - Sabino.

STATO CIVILE

del giorno 11 marzo 1947

Nati 11, morti 16, matrimoni 5.

MORTI: Cicuto Giovanni, a. 76; Vecchiet Licia, a. 20; Cescutti ved. Stolfa Virginia, a. 77; Capponi ved. Catarini Maria, a. 86; Magnani Giorgia Innocenza, a. 55; Padovan ved. Passler Carolina Anna, a. 70; Budica Francesco, a. 35; Covacich in Machne Giovanna, a. 58; Cazzola in Gasparo Carolina, a. 73; Ciak ved. Kersevan Anna, a. 69; Perratetto Giulio, a. 48; Gorlato Antonio, a. 79; Ziegher Maria, a. 70; Medic ved. Lazzar Antonia, a. 70; Renger ved. Fonn Matilde, a. 73; Eller Giuseppe, a. 58.

MATRIMONI TRASCRITTI: Stefani Paolo, impiegato e Sedmach Ines, parrucchiera; Popazzi Dario, commerciante e Agosti Laura, casalinga; Voltolina Riccardo, autista meccanico e Bertocchi Giorgina, casalinga; Pavic Cirillo, commerciante e Kolina Maria, impiegata; Cesaroni dott. Ilo, medico chirurgo e Adami Pia, casalinga.

ORARIO DEI PIROSCAFI:

Partenze giorni feriali: Per Capodistria: 7.30, 12.5, 15 (solo il sabato), 17.30; per Muggia: 7.45, 10, 12.40, 12.50 (solo il sabato), 14.30, 18.20, 19.40; per Muggia (dallo Scalo legnami): 6.30, 11.50 (solo il sabato), 16.10 17.10; per Pirano: 11.18; per Pola martedì, giovedì e sabato: 7.

Arrivi giorni feriali: da Capodistria 7, 10, 15; da Muggia: 7.30, 9, 12.20 14.20, 18.10, 19.30; da Muggia (allo Scalo legnami): 7.30, 12, 14.30, 19.30, da Pirano: 7.30, 15.30; da Pola: mercoledì, venerdì e domenica: 11.45.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

Tecnico profumiere

esperto fabbricazione SAPONETTE, CIPRIE, CREME, BRILLANTINE, DENTIFRICI, ECC.

CERCASI da primaria industria MILANESE

Off. con referenze, pretese a: Cassetta 23687 Z - U. P. I.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE.

PARTENZE GIORNALIERE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20;
VENEZIA - Sei corse giornaliere;
PADOVA - Tre corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
BELLUNO - Giornaliero.

QUADRISETTIMANALI:
GENOVA - MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato ore 7.15 (Servizio SEAT);
ROMA - Lunedì, mercoledì, venerdì sabato.

BISETTIMANALI:
TRENTO - MERANO - Mercoledì, sabato;
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, venerdì, ore 7.15;
FIRENZE - Martedì, sabato.

SETTIMANALI:
LIVORNO - Martedì.

SERVIZI SPECIALI MONTAGNA:
CORTINA - CORVARA - SANVIGILIO - Martedì, giovedì, sabato;
BOLZANO - VALGARDENA - Mercoledì, sabato.

PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenza da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

VENEZIA L. 450. Autopullman celeri partenze giornaliere ore 7.30 e ore 12. Moschos e Stark. Mazzini 12. tel. 7178

AUTOPULLMAN «RONDINE»
MILANO lunedì ore 20;
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20;
ROMA - NAPOLI, venerdì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41
BUONI O. R. O. IN OMAGGIO

L'ortopedico NICOLA BECCHI

VIA REGGIO N. 8 — TORINO

Specialista per l'immobilizzazione del-

L'ERNIA

(senza operazione)

pubblica una nuova attestazione:

Egregio signor N. Becchi,

ho sofferto per 25 anni di due grosse ernie cambiando anno per anno il comune cinto senza però nessun giovamento. Scoraggiato, giunto così all'età di 74 anni, fu finalmente consigliato di rivolgermi a voi che col vostro perfetto apparecchio in breve tempo avete completamente immobilizzate le mie ernie.

Non mancherò di raccomandarvi caldamente in ogni occasione.

Egidio Milcovich pensionato
Via Garibaldi 346, Abbazia

L'ortopedico riceve in:
GORIZIA: Sabato 15 marzo ALBERGO UNIONE
MONFALCONE: Sabato 15 marzo ALBERGO MONCENISIO
TRIESTE: Domen. 16 e lunedì 17 marzo ALBERGO CONTINENTALE

COMUNICATO

LA TELVE porta a conoscenza dei Sigg. Utenti che la distribuzione gratuita dell'

ELENCO TELEFONICO della città di Trieste, ed. 1947

in ragione di una copia per linea urbana, avrà inizio il giorno 13 corr. negli uffici di piazza Oberdan, con il seguente orario: 8.30-11 14.30-16

Per comprovare il diritto all'elenco i Sigg. Utenti sono pregati di esibire la bolletta del trimestre in corso, per la stampigliatura, e di consegnare l'elenco vecchio.

Gli inserzionisti possono ritirare gli elenchi verso presentazione della bolletta e dell'elenco vecchio, anche presso la Ditta

Rag. G. Del Piero - Via Ghega 2 - II

dove saranno pure in vendita gli elenchi a pagamento.

Attenzione!

Da **De Rosa** in Corso 10

SOLTANTO FINO A SABATO 15 CORRENTE, PER RESTAURO DEL NEGOZIO VENDITE DI TUTTA LA BIANCHERIA E VESTITI PER SIGNORE E BAMBINI A PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

Da **De Rosa** in Corso 10

GIUSEPPE MARKO AUTOTRASPORTI INTERNAZIONALI CORSO CAVOUR 4 - TELEF. 51-37 TRIESTE

Per PASQUA PACCHI DONO per l'AUSTRIA GERMANIA, CECOSLOVACCHIA e UNGHERIA

Servizio diretto con propri automezzi autorizzato dal G. M. A. Accettazione sino al 21 marzo nel nostro ufficio CORSO CAVOUR 4 oppure presso la TURISANDA - Ufficio Viaggi - Piazza G. Verdi 2 Telefono 68-84

LUCIDATURA PULITURA RASCHIATURA **PARCHETTI** TORBESELLA Piazza Tommaseo, 4 Telefono N.ro 29-563